Smettere Di Fumare Iss

STAI PENSANDO DI SMETTERE DI FUMARE?

QUESTO È IL PRIMO PASSO NELLA GIUSTA DIREZIONE!

Non importa da quanto tempo fumi, o quanto fumi. Ogni momento è buono per cambiare la tua vita. **Basta solo un pó di forza di volontà e Nicorix, per sentirsi liberi.** Sconfiggere il vizio non solo ti darà una sensazione di libertà, ma anche concreti benefici!

Il fumo da tanto tempo non và piú di moda, la riduzione dei fumatori confermano le statistiche. **Ognuna di queste persone ha una propria storia nella quale ha avuto successo.** Alcuni volevano migliorare la salute, certi volevano avere più soldi nel portafoglio, e gli altri migliorare il proprio aspetto. Adesso anche tu puoi unirti a questo gruppo – gruppo di persone, che hanno realizzato i propri sogni e hanno raggiunto lo scopo!

→ Guarda di più ←

→ Guarda di più ←

→ Guarda di più ←

Telefono Verde contro il Fumo

Telefono Verde contro il Fumo Il Telefono Verde contro il Fumo (TVF) 800 554 088 dell'Osservatorio Fumo, Alcol e Droga dell'ISS è un servizio nazionale anonimo e gratuito che svolge

Attività di studio e di ricerca

Attraverso un'attività di studio e ricerca l'équipe del TVF promuove interventi ed iniziative di sensibilizzazione in tema di tabagismo, per monitorare lo stato di controllo del Fumo nei servizi socio-sanitari (Ospedali, ASL, Scuole), per creare una rete operativa tra le diverse strutture sanitarie e facilitare l'incontro tra i bisogni dell'utente e i servizi territoriali.

Il TVF ha contribuito alla realizzazione della banca dati delle strutture sanitarie nazionali che hanno attivato un ambulatorio per la cessazione dal Fumo di tabacco.

Fumo in Italia 2017

Fumo in Italia 2017 Fumo, quasi azzerato il divario di genere: mai così vicini uomini e donne nel consumo di bionde Mai in Italia c'è stata una differenza così bassa tra uomini e donne che
Telefono Verde Fumo

Smettere Di Fumare Iss

Fumo: Iss, e-cig sicure ma non fanno smettere di fumare Roma, 9 giu. (AdnKronos Salute) - Le sigarette elettroniche sono sicure, almeno dai dati attuali. Ma non sono
Dopo due anni di follow-up, il 42,4% degli e-smokers continuava a fumare solo sigarette elettroniche; il 18,8% aveva abbandonato qualunque tipo di sigaretta; il 38,9% era ricaduto nel fumo tradizionale (con o senza sigarette elettroniche). Tra i fumatori tradizionali, il 75,6% continuava a fumare sigarette classiche; il 23,1% aveva invece smesso (anche se, di questi, il 5,6% aveva iniziato a fumare sigarette elettroniche). Infine, tra i fumatori di entrambi i tipi di sigarette, il 57,4% aveva abbandonato le e-cig, ma non le sigarette classiche; il 16,6% continuava a fumare entrambe; il 26% aveva smesso di fumare sigarette tradizionali (anche se, di questi, l'11,7% continuava a fumare sigarette elettroniche).

Giornata mondiale senza fumo

In Italia sale il numero delle donne fumatrici che passano dal 13,5% dello scorso anno al 18,9% attuale. In crescita anche l'uso del trinciato, sigarette fatte a mano, specie tra i giovani. Aumentano le telefonate al numero verde dell'Iss dei fumatori che chiedono informazioni per smettere. Crolla, invece, l'uso della sigaretta elettronica. L'INDAGINE DOXA-ISS.
Resta stabile la prevalenza dei fumatori, diminuendo dello 0,8%, e aumenta invece nel gentil sesso passando cioè dal 15,3% del 2013 al 18,9% del 2014. La percentuale totale dei fumatori in Italia passa così dal 20,6% dello scorso anno al 22% del 2014. Crolla, invece, l'uso della sigaretta elettronica: gli utilizzatori sono passati dal 4,2% del 2013 all'1,6% del 2014. "Svapora la moda delle sigarette elettroniche – spiega **Roberta Pacifici**, Direttore dell'Osservatorio Fumo, Alcol e Droga dell'ISS – dopo la curiosità verso un prodotto nuovo, gli ultimi dati ci dicono che sono più che dimezzati i consumatori, i quali presumibilmente sono più interessati ad utilizzarla in un'ottica di riduzione del danno o come ausilio per smettere di fumare".

Fumo, aumentano i consumatori

La principale causa di morte in Italia è il fumo di tabacco. Un killer conosciuto ed "evitabile" da cui devono stare alla larga soprattutto i giovani.
La principale causa di morte in Italia è il **fumo di tabacco**. Un killer conosciuto ed "evitabile" da cui devono **stare alla larga** soprattutto giovani e giovanissimi. I dati emersi dall'OSSFAD del **Centro Nazionale Dipendenza e Doping dell'Istituto Superiore di Sanità**, che sono stati presentati in occasione della giornata mondiale **#NOTOBACCODAY**, ci consegnano un quadro allarmante: i ragazzi tra i 14 e i 17 anni accendono la prima sigaretta alle scuole superiori, una piccola parte perfino alle elementari ed uno su dieci è consumatore abituale di tabacco. I risultati del Rapporto sul fumo in Italia sono stati presentati dal Direttore del Centro, la dottoressa **Roberta Pacifici**, che ha acceso i riflettori sui rischi per gli adolescenti e ha indicato a ***Sanità Informazione*** le strategie di supporto alla cessazione dal fumo di tabacco.

Fumo, l - ISS: Le sigarette elettroniche non aiutano a smettere

Sigarette elettroniche poco d'aiuto per chi vuole smettere di fumare. La probabilità di successo è minore tra chi tenta di smettere usando la e-cig (8%) rispetto a chi usa i metodi tradizionali (15%)
La **e-cig** viene utilizzata, infatti, come ausilio per abbandonare l'abitudine al fumo, tre volte più degli altri metodi tradizionali (farmaci, centri antifumo e altro). Sono i principali risultati dello studio pubblicato sulla rivista Preventive Medicine, coordinato dall'Istituto superiore di sanità a partire dai dati della sorveglianza Passi. Si tratta – si legge sulla newsletter dell'Istituto Alliss – di uno degli studi più grandi condotti sino ad oggi in Europa che esplora l'uso della sigaretta elettronica come ausilio per smettere di fumare su un campione di oltre 6000 soggetti adulti (18-69 anni) residenti in Italia e intervistati tra il 2014 e il 2015.

Smettere Di Fumare Iss

E' un prodotto di libera vendita che uccide i due terzi dei suoi consumatori. Causa ogni anno la morte di 6 milioni di persone al mondo, 650 mila in **La sigaretta elettronica.** La maggior parte (83,4%) degli utilizzatori è rappresentata da fumatori, quindi da consumatori duali che fumano le sigarette tradizionali e contemporaneamente l'e-cig, in particolare quelle contenenti nicotina. Chi ha usato la sigaretta elettronica dichiara di aver diminuito il consumo di sigarette tradizionali leggermente (il 13,8%) o drasticamente (l'11,9%), mentre il 34,9% non ha cambiato abitudine, il 10,4 ha iniziato a fumare e l'11,7% ha ripreso il consumo delle sigarette tradizionali. Soltanto nel 14,4% dei casi l'e-cig ha portato a smettere definitivamente. Il 64% dei consumatori di e-cig utilizza quelle contenenti nicotina. "Gli svapatori in Italia sono 1,3 milioni - dice **Silvio Garattini**, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche 'Mario Negri' - ma si tratta soprattutto di consumatori duali, cioè fumatori che usano contemporaneamente e-cig e sigarette tradizionali. Soltanto un fumatore su 10, infatti, ha smesso di fumare. Non abbiamo dati sufficienti per affermare che la sigaretta elettronica può essere un valido ausilio per smettere di fumare".

Sigarette elettroniche sicure, ma non aiutano a smettere di fumare

Le sigarette elettroniche non aiutano a smettere di fumare. È l'ultima sentenza che arriva dall'Istituto Superiore di Sanità

> " Si è visto perciò – concludono gli autori – che l'astinenza o la cessazione dall'abitudine al fumo rimaneva significativa tra gli e-smokers, laddove l'aggiunta delle e-cig alle sigarette tradizionali non aumentava la probabilità di abbandonare le sigarette né di ridurne il consumo ".

Sigarette elettroniche, ISS: sicure, ma non aiutano chi vuole smettere

Sigarette elettroniche potenzialmente sicure anche se inefficaci per chi vuole smettere di fumare. Ad affermarlo i ricercatori coinvolti in uno studio Non sarebbero inoltre emerse controindicazioni specifiche in merito alla pericolosità per la salute delle e-cig, malgrado si tratti di dati preliminari ancora da confermare. Come ha commentato tuttavia **Walter Ricciardi**, presidente dell'ISS e co-autore dello studio:

Tumore ai polmoni e altre malattie correlate al fumo di tabacco

Tumore ai polmoni e altre malattie correlate al fumo di tabacco. Rapporto dell'Iss nella Giornata Mondiale senza Tabacco È in crescita l'abitudine al fumo tra i giovani . Oltre la metà dei
Per smettere di fumare ci si può rivolgere al servizio sanitario, attivo dal 2000, il **Telefono Verde contro il Fumo** 800 554 088 nei giorni da lunedì al venerdì dalle 10 alle 16, che mette in contatto con esperti. Tra il 14 maggio 2018 e il 13 maggio 2019 sono arrivate oltre 11mila chiamate e nel corso degli anni più di 60mila. Riguardo alla mappa geografica più dal Sud e dalle Isole (44% delle chiamate totali) rispetto dal Nord (36%) e dal Centro (20%).

DON'T LET TOBACCO

TAKE YOUR BREATH AWAY

CHOOSE HEALTH NOT TOBACCO

31 MAY WORLD NO TOBACCO DAY #NoTobacco

TOGETHER LET'S BEAT TOBACCO

FCTC WHO FRAMEWORK CONVENTION ON TOBACCO CONTROL SECRETARIAT

World Health Organization